

VERBALE n. 18 del 30/10/2023

Lunedì 30 ottobre 2023 alle ore 15.30 si è riunita la Consulta di Garanzia statutaria, giusta convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Attività della Consulta
- 3) Iniziative di interesse
- 4) Urgenti e sopravvenute

Sono presenti:<sup>1</sup>

- prof. avv. Francesco Eriberto d'Ippolito (Presidente);
- avv. Domenico Santonastaso (VicePresidente);
- prof. avv. Alfonso Furgiuele;
- avv. Adolfo Russo.

Per la struttura di supporto è presente il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Giunta regionale della Campania, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Validamente costituita la seduta, il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno e riferisce che con mail del 16/10 u.s. (cfr. prot. 17377 del 16/10/2023) il prof. Panzeri, associato di Istituzioni di diritto pubblico della Università dell'Insubria, ha chiesto notizie sulla Consulta e sui pareri da essa rilasciati; la richiesta è motivata da una attività di studio sugli organi di garanzia regionali a cui il docente sta lavorando.

Le notizie in suo possesso non erano aggiornate e, in raccordo con la Struttura di supporto, gli sono stati forniti gli opportuni chiarimenti e riscontri, gli sono stati inviati i link alla pagina in cui sono pubblicati i pareri rilasciati dalla Consulta dal 2019 a tutt'oggi e alla pagina in cui sono pubblicate le Relazioni annuali.

Si è quindi manifestato al prof. Panzeri l'interesse della Consulta, una volta completata la ricerca, a potere conoscere l'esito della attività di studio ove venisse resa pubblica; il prof. Panzeri ha comunicato che appena ultimato ce ne trasmetterà copia.

La Consulta prende atto.

Per quanto attiene alle attività della Consulta, al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa di essere in attesa di una risposta dal Presidente del Consiglio regionale circa l'iniziativa di pubblicare un primo numero dei Quaderni della Consulta ed esprime avviso, qualora perdurasse l'attesa, di procedere comunque a redigere e pubblicare il primo numero a cura della Consulta. Ciò considerato che la Consulta può ritenersi autonoma nella spendita del proprio nome, a maggior ragione considerato che si tratterebbe comunque di una pubblicazione di interesse giuridico e scientifico. La Consulta conviene e i suoi componenti concordano di raccordarsi per le vie brevi per selezionare i contenuti e contributi da sviluppare.

Il Presidente rappresenta poi che, a quanto risulta, *in itinere* non vi sono richieste di parere come qualche tempo addietro si era palesato. In tempi più recenti è stata anche prospettata una ulteriore

<sup>1</sup> I componenti della Consulta sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 1 del 9 gennaio 2019 (pubblicato sul BURC n. 3 del 17/1/2019), n. 15 del 16 aprile 2019 (pubblicato sul BURC n. 22 del 23/4/2019).



VERBALE n. 18 del 30/10/2023

richiesta di parere in materia di rimborsi ma, fatto presente che al riguardo la Consulta si è già espressa con due pareri, l'iniziativa di talune esponenti consiliari sembra essere rientrata.

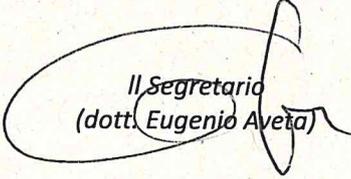
Il Presidente passa alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno e informa che in Consiglio sembra essersi avviata una riflessione sulla riforma dello Statuto regionale. A giudicare dai primi *rumors* l'iniziativa sembra volgere nella direzione auspicata dalla Consulta in sue precedenti incidentali espressioni al riguardo.

Una eventuale modifica dello Statuto potrebbe vedere ampliato il campo di utilizzo della Consulta al servizio delle istituzioni nella prospettiva della funzione di garanzia e del funzionamento democratico prevedendone il coinvolgimento consultivo in espressioni sulle proposizioni di leggi regionali.

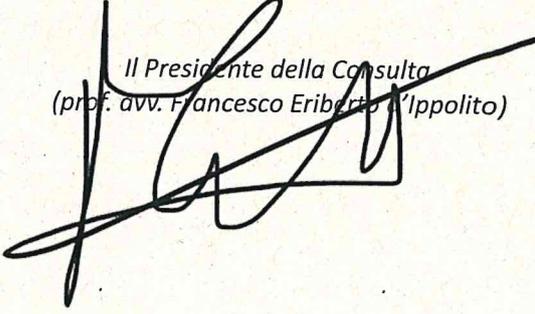
Al momento, comunque, è tutto in divenire e l'elaborazione di qualsivoglia ipotesi risulta prematura. La Consulta prende atto.

Il Presidente chiede ai colleghi consultori se hanno loro da riferire circa iniziative di interesse, rilevato che nessuno chiede la parola passa alla discussione dell'ultimo punto.

Circa fatti urgenti e sopravvenuti, il Presidente informa di non avere elementi da portare alla attenzione della Consulta, chiede ai colleghi se hanno da riferire in proposito. Preso atto che i colleghi consultori a loro volta non hanno elementi di novità da proporre alla discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta e demanda alla struttura di supporto gli adempimenti conseguenti.



Il Segretario  
(dott. Eugenio Aveia)



Il Presidente della Consulta  
(prof. avv. Francesco Eriberto Ippolito)